

# Abstract

## **Il coinvolgimento del partenariato nella costruzione del PSR 2014-2020 della Regione Liguria.**

*Francesco Licciardo, Marzia Legnini, Virgilio Buscemi*

Il caso studio proposto si inserisce nel dibattito sulla complessità e l'integrazione dei metodi di ricerca, ponendo l'accento sulla rilevanza degli approcci valutativi di tipo partecipato per la conduzione delle valutazioni ex ante per il periodo di programmazione comunitaria 2014-2020. Il nuovo assetto regolamentare, infatti, individua il partenariato come il principale strumento di attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (FSIE) del Quadro Strategico Comune (QSC), sostenendo e regolamentando l'attiva partecipazione dei referenti delle forze politiche, economiche e sociali sin dalle prime fasi della programmazione. In tale contesto, si propone un'applicazione della Stakeholder Analysis (SA) nell'ambito della valutazione ex ante (VEXA) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Liguria come metodo di ricerca flessibile e basato sulla ponderazione dei ruoli, degli interessi e del grado di influenza che gli stakeholder possono esercitare sull'attuazione delle strategie e degli interventi promossi.

**Parole chiave:** Stakeholder Analysis, Partenariato, Sviluppo Rurale, Valutazione Partecipata, Aree Rurali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

## **La valutazione della qualità dell'assistenza infermieristica: pro e contro dell'EBN a partire da una revisione sistematica**

*Sabrina Spagnuolo, Serenella Stasi*

Il riordino in chiave aziendalistica del sistema sanitario, con l'introduzione dei concetti di efficacia, efficienza ha fatto della qualità l'obiettivo primario da perseguire nell'erogazione dell'assistenza sanitaria. La qualità dell'assistenza viene oggi valutata attraverso l'*Evidence Based Nursing* che rappresenta l'estensione, nel settore infermieristico, dell'*Evidence Based Medicine*. Nell'articolo abbiamo effettuato una revisione sistematica di metanalisi al fine di evidenziare criticità e buone pratiche e capire quanto l'EBN oltre ad arricchire teoricamente la disciplina risponda alla fondamentale domanda di valutazione sottostante l'utilizzo di questo approccio.

**Parole chiave:** Evidence Based Nursing, Qualità dell'Assistenza Infermieristica, Revisione Sistematica, Approccio Pluralista, Buone Pratiche, Meta-Analisi.

**Rassegna italiana di valutazione, a. XXI, n. 67, 2017 ISSN 1826-0713, ISSN e 1972-5027**  
DOI: 10.3280/RIV2017-067008

Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.

## **Mixed Approaches e valutazione di programmi complessi: il caso “Media Usage in Preschool”**

*Veronica Lo Presti*

L’obiettivo del paper è quello di illustrare sul piano teorico e metodologico la costruzione di un disegno di ricerca valutativa “tagliato su misura” di un programma complesso a cura dell’Osservatorio “Mediamonitor Minori” della Sapienza di Roma, “*Media Usage in Pre-school. Analysis and Evaluation of the Influence of Digital Media on the Socialization of Children between 0-6*”. Il paper, in particolare, ripercorre le tappe della strategia “mista” di ricerca ideata per analizzare e valutare gli effetti dell’introduzione del digitale nella didattica della scuola dell’infanzia, con un focus sull’osservazione dei cambiamenti negli atteggiamenti e comportamenti dei bambini a scuola e sullo sviluppo dei campi di esperienza (il sé e l’altro, immagini, suoni e colori, ecc.) su cui lavorano generalmente le scuole dell’infanzia in base alle Indicazioni Ministeriali del 2012 per l’implementazione delle competenze future dei bambini tra 3 e 6 anni.

**Parole chiave:** Approcci Misti; Programmi Complessi; Valutazione della Didattica; Meta Competenze, *App Digital Education*.

## **Le dimensioni relazionali e conflittuali della valutazione sociale**

*Francesca Pia Scardigno*

Il lavoro di ricerca valutativa che presentiamo, nasce dal coinvolgimento, dalla partecipazione e collaborazione costruttiva e conflittuale, di attori della gestione ed erogazione dei servizi sociosanitari in un Piano di Zona di Chieti, Ambito Sociale territoriale n° 30, al fine di migliorare la qualità dei servizi e le prestazioni fornite, nella prospettiva valutativa di apprendere insieme le debolezze proprie di ogni servizio preso in considerazione, ottimizzandolo ai fini della costruzione del nuovo Piano di Zona 2016-2018.

In genere, la conclusione di un percorso di valutazione prevede la realizzazione di un report finale; tuttavia, la ricerca ha previsto un più semplice rapporto di sintesi, successivamente diventato un interessante rilevamento di confronto/conflitto tra le controparti. Anzi, è possibile indiziare che esso abbia comportato una strumentalizzazione della stessa ricerca, per ragioni prevalentemente di tutela degli interessi di ognuno e di diffidenza per la trasparenza del lavoro.

In questo caso, il ruolo dei valutatori sarebbe risultato più accettato e meglio compreso utilizzando strumenti di mediazione rispetto alle problematiche emerse, come ad esempio quello della *interazione comunicativa*, fondamentale soprattutto nelle valutazioni di tipo partecipativo. Infatti, indipendentemente dai possibili con-

testi della programmazione sociale e della valutazione, lo scambio comunicativo tra attori è l'elemento *strategico* capace di superare le aporie, le ambivalenze, le contraddizioni della partecipazione.

Le prime due parti del lavoro introducono ed espongono rispettivamente la ricostruzione dello sfondo dell'indagine e successivamente, il contesto di riferimento. Le ultime due, invece, sono dedicate all'approfondimento del disegno della ricerca e della relativa metodologia, con una particolare attenzione alle dinamiche relazionali e conflittuali in esso implicate.

**Parole chiave:** Ricerca Valutativa; Processi Decisionali; Partecipazione; Mediazione.

### **Monitoraggio e valutazione nelle strategie di *Open Government*: un'analisi comparativa dei *National Action Plan***

*Giuseppe Reale, Francesco Mazzeo Rinaldi*

Il concetto di *Open Government* si è recentemente imposto all'attenzione internazionale ridefinendo e influenzando politiche pubbliche e sistemi amministrativi nazionali e sub-nazionali. Uno standard globale che ha prodotto, tuttavia, esiti peculiari a livello nazionale a causa della mediazione delle caratteristiche tipiche di ciascun contesto socio-istituzionale.

Il nostro lavoro di ricerca, alla luce della centralità dei meccanismi valutativi all'interno delle politiche di *Open Government*, vuole mettere in evidenza il ruolo assegnato ai processi di monitoraggio e valutazione dei piani strategici mettendo in luce come questi due temi (monitoraggio e valutazione) vengono affrontati all'interno delle strategie nazionali di quattro particolari gruppi di paesi (Anglosassoni, Mediterranei, Baltici, Nordici) in modo da farne emergere la diversa rilevanza e i livelli di coerenza rispetto agli impegni presi e agli obiettivi posti.

Lo studio, basato su un campione totale di 12 paesi (tre per ciascuno dei quattro gruppi), è stato condotto analizzando il materiale documentale ufficiale anche attraverso l'utilizzo di specifici software per l'analisi del contenuto. L'ottica adottata è quella dell'analisi comparativa e mira a mettere in evidenza le peculiarità dei singoli casi con particolare riferimento sia alle differenze intra gruppo (fra i 4 cluster considerati) che intra gruppo (tra i diversi paesi all'interno dello stesso cluster). L'analisi mostra che, nonostante il processo di convergenza, i diversi contesti socio-istituzionali continuano a svolgere un ruolo determinante nell'orientare strategie e significati della valutazione all'interno del paradigma dell'*Open Government*.

**Parole chiave:** *Open Government*, Analisi Comparativa, Analisi del Contenuto, Piani Strategici, Valutazione, Monitoraggio.

## La valutazione di impatto sociale: obiettivi, metodi ed evoluzioni

*Erica Melloni*

La valutazione di impatto sociale è un'attività di ricerca sociale e una pratica di valutazione che ha riscosso una crescente diffusione. Nata per gemmazione dal metodo di Valutazione di Impatto Ambientale, la valutazione di impatto sociale nelle sue prime formulazioni mira ad anticipare e mitigare gli impatti sociali negativi di un determinato intervento, e contribuire nel contempo a rafforzare quelli positivi. A partire dalle prime applicazioni, sono state proposte diverse versioni di valutazione di impatto sociale, in base all'unità di analisi e agli scopi della valutazione. All'interno di un campo ampio e notevolmente diversificato, questo articolo propone due piste di lettura: le valutazioni di impatto sociale applicate a programmi, politiche, riforme; e le valutazioni di impatto applicate al mondo dell'impresa e degli investimenti sociali. L'obiettivo è quello di discuterne i diversi campi di applicazione, e le possibili utilità in prospettiva valutativa. L'articolo si conclude con alcune note sui punti di forza della valutazione di impatto sociale per lo sviluppo dei compiti della valutazione e su alcune cautele di cui è necessario tenere conto nello sviluppo di tali metodi.

**Parole chiave:** Valutazione; Impatto Sociale; Sviluppo; Partecipazione; Impresa Sociale.